Lusetti (Legacoop): “Dai partiti troppe promesse mirabolanti”

Date : 24 gennaio 2018

La campagna elettorale “è partita con promesse mirabolanti che danno il senso di poca serietà nei confronti dei problemi del Paese”. Lo ha detto il presidente di Legacoop nazionale, Mauro Lusetti, co-presidente dell'Alleanza delle cooperative italiane, parlando con i giornalisti a Lamezia Terme a margine della sottoscrizione del protocollo d'intesa per la nascita dell'Aci in Calabria. “Domani (oggi per chi legge n. d. r.) -ha ricordato Lusetti- l'Alleanza delle Cooperative Italiane avrà l'assemblea nazionale e approverà un documento dal titolo ‘Cambiare l'Italia cooperando’: all'interno di questo documento la cooperazione che si riconosce nell'Alleanza esprimerà le proprie aspettative e la propria visione di società e di cambiamento della società, e con questa visione ci confronteremo con chi si candida a governare il Paese. I contenuti principali sono quelli di una società inclusiva, una società che deve vivere l'innovazione tecnologica come elemento di progresso e di sviluppo umano, e di un'economia che tenga conto della sostenibilità. Ormai da tempo - ha proseguito il presidente di Legacoop - l'Onu ha varato una sua politica mondiale per la sostenibilità, e secondo i capisaldi che vengono indicati dall'Onu diventino elemento condizionante per le politiche di sviluppo economiche e sociale del nostro Paese”. Con riferimento al rapporto con la politica, Lusetti ha osservato: “Noi non vogliamo farci tirare la giacchetta da nessuno. Riteniamo che i partiti che si candidano a governare il Paese devono concretamente misurarsi con i problemi reali della gente. Il distacco della politica, che si manifesta in un astensionismo ormai costante, è anche il frutto di un dibattito sterile, di una campagna elettorale che - ha concluso il presidente di Legacoop - è partita con queste promesse mirabolanti che danno il senso di poca serietà nei confronti dei problemi del Paese e delle scelte a cui la classe politica è chiamata per rendere continua e costante la ripresa, una ripresa che ci lascia ben sperare per il futuro”.